

ministrar danari all' arciduca , che sarebbe ottimo istrumento di fare che gli Uscocchi da una parte , e gli altri sudditi dall' altra infestassero quei confini , ingrossando a poco a poco le genti , ed avanzando paese , e tutto sotto titolo di private contenzioni , o di incursioni di Uscocchi , i quali sono ora al numero di duemila sotto il capitano Giorgio Nesich. E ciascuno di questi vale per quattro contro i Turchi. In ogni modo fra gli Austriaci ed i Turchi non s' intende rotta la guerra se non si conduce l' artiglieria in campagna , come non s' intese gli anni passati quando si attaccò la zuffa col pascià di Buda ; che non ostante ch' egli vi restasse morto con tanti altri Turchi , non ne fu però fatto alcuno di quei risentimenti che comporta il costume e la superiorità dell' impero turchesco. Così , secondo i contrasti che si ritrovassero ed i progressi che si andassero facendo si potrebbe pensare di unire più numero di gente , e formare un esercito che ogni giorno andasse entrando più nel paese turchesco. Il quale in tutte quelle parti è abitato da Cristiani sudditi del Turco , uomini non meno per natura robusti , che nemici dei Turchi , e molto più per la servitù vile in che sono tenuti , continuamente spogliati e bastonati dai timariotti del luogo , e dove non fosse altro per il vedersi ogni anno a viva forza togliere i figli dal seno delle madri , e sapere certo che sventuratamente hanno da vivere in quella religione , che come conosciuta falsa , così è mortalmente odiata da loro , i quali per divina misericordia sono così fermi nella fede cattolica , che per quelle campagne s' ingegnano da per loro di fare processioni , e di rendere piamente lodi a Dio , facendo per propria devozione quello che per sacerdoti non può loro essere insegnato.

In questo istesso tempo si potrebbe spingere in Le-